

**TORINO  
PIEMONTE  
TRA LE REGIONI  
PIÙ VIRTUOSE  
D'ITALIA  
PER LA SANITÀ**

**Puccio a pagina 5**



**RAPPORTO GIMBE**

# Piemonte tra le Regioni più virtuose in sanità

*Riboldi sottolinea i risultati positivi del sistema sanitario e rilancia l'impegno sulle liste d'attesa*

**Elia Puccio**

■ Il Piemonte si conferma anche nel 2025 tra le Regioni italiane più virtuose in ambito sanitario, secondo l'ottava edizione del Rapporto **Gimbe** sullo stato del Servizio Sanitario Nazionale, presentato a Roma. A sottolinearlo è lo stesso Assessorato regionale alla Sanità, che evidenzia come la Regione mantenga la piena adempimento ai Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), distinguendosi per efficienza in tutte le aree principali: prevenzione, assistenza territoriale e ospedaliera. Un risultato che, secondo l'Amministrazione regionale, premia l'impegno costante di operatrici e operatori sanitari, delle strut-

ture e dell'intero sistema regionale.

Il report rileva anche segnali positivi sul contenimento della spesa sanitaria privata, sul miglioramento del saldo della mobilità sanitaria e sull'avanzamento della digitalizzazione, in particolare con il Fascicolo Sanitario Elettronico e i servizi di telemedicina.

Non mancano però alcuni criticità. In particolare, viene richiamata l'attenzione sull'urgenza di affrontare il nodo delle liste d'attesa, prima causa di rinuncia alle cure, e sulla crescente difficoltà nel reperire nuove persone laureate in medicina e infermieristica, soprattutto nelle aree inter-

ne.

Guardando al futuro, l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi ha annunciato che il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale 2025-2030, in fase avanzata di redazione, porrà al centro il contrasto all'ospedalizzazione evitabile e alle disuguaglianze territoriali.

L'obiettivo è quello di rafforzare ciò che funziona, correggere ciò che rallenta e garantire il diritto alla sa-



Peso: 1-3%, 5-49%

lute in modo equo su tutto il territorio piemontese. Intanto, prendono il via le consultazioni sul nuovo Piano Socio-sanitario. La Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Piemonte, guidata dal presidente Luigi Icardi, ha infatti recentemente approvato il calendario delle consultazioni territoriali relative alla bozza del Piano Socio-Sanitario 2025-2030. Gli incontri, organizzati per quadranti provinciali, hanno l'obiettivo di raccogliere osservazioni, proposte ed eventuali richieste di modifica al testo da parte di istituzioni, ordini professionali, associazioni e altri soggetti interessati.

Il percorso di ascolto prenderà ufficialmente il via il prossimo 20 ottobre, con un primo incontro a Torino, presso la sede della Città Metropolitana, rivolto agli operatori e ai rappresentanti del capoluogo e della sua provincia. Una seconda riunione, sempre nella stessa sede, è prevista per il 27 ottobre con altri interlocutori territoriali. Il 29 ottobre, invece, la Commissione si sposterà ad Alessandria, dove incontrerà i referenti delle province di Alessandria e Asti. Prima dell'incontro è previsto un sopralluogo all'Ospedale infantile della città. Il 24 novembre sarà la

volta del quadrante nord-orientale, che comprende le province di Novara, VerCELLI, Biella e Verbano-Cusio-Ossola: l'appuntamento si terrà presso l'Università di Novara. L'ultima tappa territoriale è fissata per il 1° dicembre a Fossano, in provincia di Cuneo, all'interno del castello degli Acaja. Infine, il ciclo di incontri di confronto si concluderà con due riunioni a Torino, previste per il 15 e 19 dicembre, sempre presso la sede della Città Metropolitana, e dedicate alle realtà regionali come ordini professionali, sindacati, cooperative, organizzazioni di categoria e associazioni. Per garantire un coinvolgi-

mento più ampio possibile, la Commissione regionale ha previsto anche consultazioni online, destinate alle realtà locali attive nell'ambito socio-sanitario. Questo canale resterà aperto fino al prossimo 19 dicembre. Parallelamente, anche il Comune di Torino prosegue il proprio percorso di confronto, interno ed esterno, in merito alle proposte contenute nel Piano 2025-2030. Ieri pomeriggio, nella seduta della Commissione Comunale Sanità, presieduta da Vincenzo Camarda, sono state audite a Palazzo Civico le associazioni di categoria.



Il Piemonte mantiene la piena adempienza ai Livelli Essenziali di Assistenza (Lea)



Peso: 1-3%, 5-49%